

RUBIERA FUTURA
PERCORSO PARTECIPATIVO PER IL NUOVO PIANO
URBANISTICO GENERALE (PUG)

RISULTATI DI DETTAGLIO DEL LABORATORIO DEL 28/6/23
TEMI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PUG
RUBIERA
FUTURA



RISULTATI DI DETTAGLIO DEL LABORATORIO DEL 28/6/23 – TEMI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il laboratorio di sabato **28 giugno** è stato caratterizzato da un primo approccio formativo sulle tematiche ambientali con un focus sulla Riserva naturale Cassa di espansione del fiume Secchia (<http://www.parchiemiliacentrale.it/riserva.fiume.secchia/>). L'incontro è stato aperto con gli interventi di Valerio Fioravanti (Direttore dei Parchi Emilia Centrale) e dello staff composto da Fausto Minelli e Roberta Azzoni (referente Ceas), a seguire sono intervenuti Massimo Valente e Luca Scacchetti di AIPO. Gli interventi hanno descritto le peculiarità dell'Ente parco, della **Riserva naturale Cassa di espansione** del fiume Secchia e del progetto di **ampliamento delle casse di espansione del fiume Secchia**.

In un secondo momento i cittadini hanno lavorato congiuntamente seguendo il metodo del **World Cafè** guidati da una serie di domande.

Programma generale del 28 giugno

- 18.30 Apertura giornata e saluti
- 18.45 Dati di contesto su tematiche ambientali
- 19.10 Laboratorio – lavori in gruppi
- 20.10 Plenaria finale
- 20.30 Fine

I partecipanti hanno lavorato rispondendo a **3 domande guida**:

1. Quali sono le priorità di intervento per l'ambiente, il paesaggio e le aree verdi del territorio di Rubiera?
(fauna, flora, territorio agricolo, corsi d'acqua, corridoi ecologici, aree verdi, attrezzature, connessioni, ecc.)
2. Quali sono le priorità di intervento per il Parco delle casse di espansione?
(interventi, connessioni con laghetti di Calvetro, ecc.)
1. Quali sono le priorità di intervento per contenere i cambiamenti climatici/rischio idrogeologico nel territorio di Rubiera?
(risorsa acqua, isole di calore, geologia, resilienza, ecc.)

Al **termine dell'attività laboratoriale le idee e le proposte dei cittadini sono state** presentate in plenaria, con l'intento di attivare riflessioni su possibili punti in comune, differenze di vedute e individuare elementi prioritari.

Nelle pagine seguenti si riportano le **indicazioni raccolte** suddivise per ciascuna domanda e **aggregate in ragione di parole chiave**.

Le indicazioni dei partecipanti

In generale i partecipanti sottolineano l'importanza di **essere informati in riferimento al progetto** di ampliamento delle casse nella Riserva naturale Cassa di espansione, anche realizzando una sorta di **info point** presso la stessa area parco, **in cui poter chiedere informazioni e aggiornamenti sullo stato di avanzamenti lavori**. Inoltre è richiesto di **garantire la fruizione della riserva anche durante la realizzazione dei lavori di ampliamento**; si tratta di un intervento molto importante e invasivo, la cui realizzazione potrebbe richiedere alcuni anni e che **certamente limiterà parzialmente la fruibilità della riserva ai cittadini**. In riferimento ai temi connessi al **cambiamento climatico e alla qualificazione del paesaggio** è sottolineata l'importanza di **fare cultura e formazione per promuovere buone pratiche di manutenzione e cura del verde**, abitudini volte al **risparmio energetico e agli spostamenti sostenibili**. Infine è richiesto di **incentivare la piantumazione di alberi** sia in contesto urbano, sia in contesto agricolo, valorizzando le **specie autoctone e ricostruendo le linee storiche del paesaggio locale**.

1. Quali sono le priorità di intervento per l'ambiente, il paesaggio e le aree verdi del territorio di Rubiera?

Aree verdi esistenti

- Implementare le aree verdi e gli alberi
- Aumentare la piantumazione di alberi autoctoni
- Aree verdi sempre fruibili e attrezzate per essere maggiormente frequentate
- Puntuale manutenzione delle aree verdi esistenti per garantire la fruibilità
- Spazi/parchi protetti per bambini dove possono muoversi ed esplorare in libertà e sicurezza, anche non strutturati, con orti botanici, materiali per il gioco libero, in cui possano anche "conoscere i pericoli" ("il fiume era il nostro parco giochi e li abbiamo conosciuto anche il pericolo")
- Cartelli informativi nelle aree verdi e soprattutto nella riserva naturale delle casse di espansione
- Uniformare le regole che riguardano le norme di comportamento nelle aree verdi ad es. relative alla gestione dei rifiuti e la raccolta delle deiezioni
- Problema di rifiuti e incuria nelle aree verdi

Territorio agricolo

- Zona agricola produttiva che deve mantenere la sua peculiarità nel territorio
- Piano alberi ai confini dei poderi
- Controllare lo sversamento nei canali o nelle canaline di scolo

- Evitare ulteriore consumo di suolo e nuove costruzioni
- Salvaguardare i terreni e le attività agricole, fare attenzione agli interventi di sostituzione delle aree/attività agricole per promuovere la piantumazione di specie autoctone
- Implementare le tecniche di gestione del terreno agricolo che consentono il migliore assorbimento delle acque piovane, evitando l'impermeabilizzazione

Collegamenti ciclabili

- Ombreggiare le ciclabili per favorirne l'uso in particolare d'estate
- Connessioni ciclabili verso gli altri comuni a monte e valle di Rubiera
- Segnaletica per indicare le ciclabili, ad es. nella sponda sinistra del Secchia e nel tratto via Villalunga-Castellarano
- Incentivare i percorsi per biciclette
- Problema per raggiungere l'area delle casse di espansione da Rubiera o S. Faustino – Fontana (ad es realizzare una Passerella sulla strada provinciale)
- Cura dei passaggi di accesso alla riserva delle casse di espansione

La risorsa acqua

- Valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici
- Incentivare il rispetto del fiume inteso come nostro "vicino di casa"
- Fare regolarmente manutenzione del letto del fiume, degli argini e dei fossi
- Curare la raccolta e la conservazione dell'acqua piovana per usi agricoli e civili

Cultura ecologica

- Favorire attività produttive con impronta ecologica
- Implementare la conoscenza, la cultura delle specie autoctone, per favorire il popolamento della fauna autoctona
- Incentivare la cultura alla cura e manutenzione del verde e dei beni comuni

2. Quali sono le priorità di intervento per il Parco delle casse di espansione?

Collegamenti e accessibilità

- Realizzare (collegare) il percorso ciclo-pedonale comune-casse di espansione
- Realizzare un corridoio sicuro per arrivare alle casse e attraversare lo stradone
- Valorizzare il collegamento con l'oasi del Colombarone (postazioni di osservazione, panchine, ecc.)
- Mettere in sicurezza e facilitare l'accessibilità al parco per tutti gli utenti (disabili, passeggini, ecc.)
- Garantire la fruibilità dell'area parco durante la fase dei lavori di ampliamento delle casse (suddividere le aree garantendo passaggi ciclopedonali distinti dai percorsi dei mezzi di cantiere)
- Realizzare la passerella di attraversamento delle casse di espansione, prevista nel nuovo progetto di ampliamento

Sicurezza e controllo

- Istituire la figura del guardia-parco (inizialmente anche in determinate giornate ed orari) per aumentare la sicurezza delle persone che frequentano l'area e per garantire il rispetto delle regole del parco
- Controllare gli accessi alle casse, vi sono scarichi abusivi di materiale
- Fare controlli per evitare l'inquinamento delle falde acquifere e prevedere interventi a salvaguardia della qualità delle acque di falda
- Aumentare la sicurezza

Attrezzature e informazioni

- Realizzare più punti di osservazione con casette ed altane
- Aumentare gli spazi per sostare e svagarsi
- Inserire maggiore segnaletica per indicare gli itinerari

Qualificare i Laghetti di Calvetro

- Rendere i laghetti di Calvetro un luogo pubblico e gestito da un ente associazione ad es. Lipu, WWF, ecc...
- Valorizzare l'area degradata dei laghetti di Calvetro
- Favorire lo sviluppo naturalistico
- Abbattere le recinzioni per rendere più accessibile e fruibile la zona dei laghetti di Calvetro
- Oasi naturalistica ai laghetti di Calvetro (tipo oasi di Marmirolo)
- Promuovere l'area dei parchi tra i giovani e i cittadini in generale
- Promuovere gruppi/volontari che abbiano come fine la pulizia e manutenzione del parco

3. Quali sono le priorità di intervento per contenere i cambiamenti climatici/rischio idrogeologico nel territorio di Rubiera?

Gestione risorsa idrica

- Usare i laghi di Calvetro anche come bacino di irrigazione
- Razionalizzare l'uso dell'acqua potabile, riservandola agli utilizzi alimentari, controllando le perdite dell'acquedotto, sviluppando un secondo circuito di acqua per usi non potabili
- Raccolta, recupero e riutilizzo delle acque piovane per vari usi
- Realizzare più vasche di laminazione
- Recupero dell'acqua piovana per l'irrigazione di orti e giardini
- Creare invasi per la raccolta dell'acqua piovana e il riciclo della stessa
- Regolamentare la costruzione delle nuove abitazioni vincolando il riciclo dell'acqua piovana
- Favorire la fitodepurazione comune-casse
- Doppia condotta della falda: 1) falda più profonda per uso potabile 2) falda più superficiale per uso domestico

Fermare l'impermeabilizzazione del suolo

- Bloccare in modo assoluto ulteriore cementificazione del territorio e utilizzare i volumi edificati esistenti
- Riqualficare gli edifici (case, enti, fabbriche, ecc.) in un progetto a medio/lungo termine con incentivazione premiante di carattere volumetrico
- Ridurre l'impermeabilizzazione del territorio nei parcheggi
- Incentivare e migliorare la permeabilità del territorio con tecnologie idonee
- Ridurre il consumo di suolo e promuovere il riutilizzo dell'esistente
- Fare maggiore controllo delle impermeabilizzazioni, abbassare gli indici SP
- Evitare il compattamento del terreno

Piantumazione e aree verdi

- Maggiore proporzione del verde nelle zone con maggiore inquinamento (non creare aree verdi comuni e realizzare maggiore interventi verdi nella zona industriale)
- Dare la possibilità ai privati di utilizzare aree verdi ad es. per orti, distese estive con bar, ecc.
- Piantumare piante/siepi (anti smog ed "a crescita veloce") lungo le strade comunali per ombreggiare
- Maggiore rispetto per gli alberi dei viali, non strozzare la base con asfaltature e mattoni, ma lasciare la base aperta

- Piantumazione organizzata ed eterogena su tutto il territorio comunale e non esclusivamente nelle aree verdi
- Potenziare la presenza di alberi e verde pubblico lungo le strade per favorire i corridoi ecologici
- Piantumazione anche a isola/ombreggiatura
- Mitigare il tratto finale del fiume Tresinaro in cui sono presenti i “rivoni”: diminuire l’impatto e renderlo più accogliente
- Favorire il recupero di aree private dismesse trasformandole in aree verdi ad es. nella zona ovest sulla via Emilia

Territorio agricolo

- Mantenere puliti i canali/fossi di collegamento dai rifiuti, tronchi e arbusti
- Ripensare il territorio agricolo: maceri/invasi d’acqua, più alberi, filari, scoline, ecc...
- Valutare se la complessità porta valore nel lungo periodo
- Migliorare i sistemi di allerta e controllo del rischio
- Agricoltura con rispetto ecologico

Accessibilità e spostamenti sostenibili

- Realizzare collegamenti ciclabili tra i comuni per favorire spostamenti lavorativi e sportivi
- Incentivare l’uso dei mezzi pubblici diminuendo il costo del biglietto
- Incentivi per utilizzare la bicicletta
- Incentivi per lo smart working
- La strada che collega l’isola ecologica è rallentata dal passaggio a livello

Energie rinnovabili

- Incentivare l’installazione di pannelli fotovoltaici e il ricorso alle energie rinnovabili da parte dei privati (cittadini e imprese) e da parte del pubblico
- Favorire le comunità energetiche